

Pediatric Sleep

Journal Club

Chronotype and sleep disorders in children with epilepsy

Ozcelik AA, Karadag M. *Epileptic Disord.* 2023 Mar 20. doi: 10.1002/epd2.20034. Epub ahead of print. PMID: 36939684.

Objective: The circadian rhythm can affect the frequency and resistance of epileptic seizures. In this cross-sectional study, we examined the impact of chronobiology and sleep disturbances on children with epilepsy.

Methods: 125 children and adolescents (55 patients and 70 controls) were included in the study. All participants were asked to complete the Revised Child Anxiety and Depression Scale - Child Version (RCADS-CV), Sleep Disturbances Scale for Children (SDSC), Childhood Chronotype Questionnaire (CCQ).

Results: According to the CCQ results, controls had longer sleep duration (median 595 vs 570), lower morningness-eveningness scores (median: 28 vs 30) and higher rates of the morningness (12.9% vs 1.8%) and intermediate (74.3% vs 60%) chronotypes. The children and adolescents with epilepsy scored significantly higher in the Sleep breathing disorders ($p = 0.001$), Disorders of arousal nightmares ($p = 0.044$), Sleep-wake transition disorders ($p = 0.037$), Disorders of excessive somnolence ($p = 0.001$) and total SDSC ($p = 0.046$) scores. According to the RCADS-CV results, the children with epilepsy scored significantly higher in all subscales in comparison to controls ($p < 0.05$).

Significance: Children and adolescents with epilepsy had shorter sleep duration, were more likely to be evening-oriented and had more significant sleep disturbance symptoms compared to controls.



Pediatric Sleep

Journal Club

Cronotipo e disturbi del sonno nei bambini con epilessia

Ozcelik AA, Karadag M. Epileptic Disord. 2023 Mar 20. doi: 10.1002/epd2.20034. Epub ahead of print. PMID: 36939684.

Obiettivo: il ritmo circadiano può influenzare la frequenza e la resistenza delle crisi epilettiche. In questo studio trasversale, abbiamo esaminato l'impatto della cronobiologia e dei disturbi del sonno sui bambini con epilessia.

Metodi: 125 bambini e adolescenti (55 pazienti e 70 controlli) sono stati inclusi nello studio. A tutti i partecipanti è stato chiesto di completare la "Revised Child Anxiety and Depression Scale - Child Version" (RCADS-CV), la "Sleep Disturbances Scale for Children" (SDSC), il "Childhood Chronotype Questionnaire" (CCQ).

Risultati: secondo i risultati del CCQ, i controlli avevano una maggior durata del sonno (mediana 595 vs 570), punteggi più bassi del questionario "morningness-eveningness" (mattutini/serotini) (mediana: 28 vs 30), tassi più alti di soggetti mattutini (12,9% vs 1,8%) e cronotipi intermedi (74,3% vs 60%). I bambini e gli adolescenti con epilessia hanno ottenuto punteggi significativamente più alti relativamente alla presenza di disturbi respiratori del sonno ($p = 0,001$), aumento degli arousals ($p = 0,044$), disturbi della transizione sonno-veglia ($p = 0,037$), eccessiva sonnolenza ($p = 0,001$) e punteggi SDSCS totali ($p = 0,046$). Secondo i risultati RCADS-CV, i bambini con epilessia hanno ottenuto punteggi significativamente più alti in tutte le scale rispetto ai controlli ($p < 0,05$).

Significato: i bambini e gli adolescenti con epilessia hanno una durata del sonno ridotta, maggiori probabilità di essere "serotini" e di presentare sintomi da disturbi del sonno più significativi rispetto ai controlli.

